

## COMUNICATO STAMPA Milano, 7 novembre 2013

### VEDOGREEN: Smart Energy e Agribusiness tra i settori più importanti della Green Economy dell'Emilia-Romagna

- Presentato il rapporto sulle aziende Green in occasione di Ecomondo, il più importante evento per il Sud Europa dedicato alla Green Economy (Rimini, 6 – 9 novembre 2013)
- L'analisi condotta sul database proprietario VedoGreen evidenzia che i campi di eccellenza delle aziende dell'Emilia-Romagna sono Smart Energy (34%) e Agribusiness (30%)
- Innovazione tecnologica e internazionalizzazione i fattori di successo delle aziende
- Identikit delle imprese green dell'Emilia-Romagna su dati 2011: fatturato medio € 150 mln, Ebitda Margin medio 10%, CAGR medio 2009-2011 del fatturato 12%

Milano, 7 novembre 2013

L'identikit dell'azienda green dell'Emilia-Romagna (dati 2011) prevede un **fatturato** medio pari a **150 mln €**, un **Ebitda Margin** medio pari al **10%** e un **CAGR 2009-2011** del fatturato pari al **12%**. **VedoGreen**, la società del Gruppo IR Top specializzata nella finanza per le aziende green, presente a **Ecomondo 2013**, il più importante evento per il bacino del Sud Europa e del Mediterraneo dedicato alla Green Economy, che si apre oggi a Rimini, è proprietaria del I database che consente la più completa mappatura della Green Economy in Italia (oltre 3.000 aziende classificate per settore di appartenenza ed economics).

"Siamo molto lieti – ha dichiarato **Anna Lambiase**, Amministratore Delegato di VedoGreen – di partecipare a Ecomondo ed essere i primi a portare, attraverso VedoGreen, la finanza green alle aziende presenti a questa manifestazione di rilievo internazionale. Lo studio condotto sulle aziende dell'Emilia-Romagna monitorate nel nostro database proprietario ha evidenziato i settori più importanti per la Green Economy regionale in termini di fatturato aggregato: **Smart Energy (34%)** e **Agribusiness (30%)**. Le società della regione si caratterizzano per un fatturato superiore alla media nazionale (il **42%** delle imprese registra un fatturato superiore ai **100 mln €**, contro una media nazionale del **20%**), fenomeno determinato dalla forte concentrazione in alcuni settori - come l'**Agribusiness** - di multinazionali di grandi dimensioni. All'interno del nostro database abbiamo selezionato un campione di aziende regionali in linea con i **criteri quantitativi e qualitativi di "quotabilità"** identificati da VedoGreen, quali **dimensione, marginalità, tasso di crescita, innovazione, propensione all'internazionalizzazione ed equity story**, che intraprendendo la strada della quotazione potrebbero aumentare la loro visibilità presso la comunità finanziaria, accedere a nuove risorse finanziarie diversificando così le fonti di finanziamento, migliorare la propria trasparenza e i rapporti con gli stakeholder".

Dall'analisi condotta sulle aziende dell'Emilia-Romagna monitorate nel database sono emersi **Smart Energy (24%)**, **Environmental Services (19%)**, **Waste Management** e **Ecobuilding (14%)** come i settori a maggior concentrazione di imprese. In termini di **fatturato aggregato** invece, il settore **Agribusiness**, con un peso relativo del **30%**, si colloca al secondo posto per importanza dietro al comparto **Smart Energy (34%)**, caratterizzandosi per una forte concentrazione di fatturato realizzato da grandi gruppi industriali multinazionali. Si confermano tra i settori importanti per volumi di fatturato **Environmental Services (9%)** ed **Ecobuilding (9%)**.

L'analisi della marginalità relativa evidenzia una tendenza alla **stabilità** nel triennio **2009-2011**: l'**Ebitda Margin** si mantiene su buoni livelli nei 4 settori più rappresentativi per la regione, con valori medi del **10%** per **Environmental Services**, **Agribusiness** ed **Ecobuilding** e attorno al **13%** per **Smart Energy**.

I costanti **investimenti** in **innovazione** tecnologica e la propensione all'**internazionalizzazione** sono tra i principali driver che hanno consentito alle imprese dei settori più importanti per fatturato di crescere e affermarsi come rappresentanti del Made in Italy sui mercati mondiali.

Seguendo queste linee guida strategiche, **FLORIM CERAMICHE** (con 300 dipendenti nel mondo, un fatturato consolidato 2012 di oltre 315 mln € e CAGR 09-12 pari al 19%), **CASALGRANDE PADANA** (fatturato 2011 pari a 196 mln €, presente in oltre 70 Paesi) ed **EMILCERAMICA** (nel 2011 fatturato pari

## COMUNICATO STAMPA

### Milano, 7 novembre 2013

a 125 mln € e CAGR 09-11 del 16% circa) si sono imposte nel comparto **Ecobuilding** tra i leader mondiali nella produzione di gres porcellanato e pavimenti che rispettano i criteri di sostenibilità ambientale.

Nel settore **Agribusiness**, le aziende puntano molto sull'export anche nei **mercati emergenti** per diffondere la tradizione italiana portando un nuovo modello di consumo, oltre che sull'incremento delle quote di mercato nei mercati in cui sono già presenti e sul consolidamento della leadership nel settore. Tra i player del settore **BARILLA** (nel 2012 fatturato pari a 3.938,5 mln € e Ebitda Margin dell'11% circa) è un esempio di azienda fortemente impegnata nella conversione del processo produttivo in chiave sostenibile. La multinazionale di Parma, infatti, è tra i partner privati inclusi nel progetto LIFE + "CLIMATE CHANGE ER" che ha come obiettivo la riduzione delle emissioni di gas effetto serra da parte dei sistemi agricoli della Regione Emilia-Romagna. Tra le realtà minori, ma in crescita **MONTANARI E GRUZZA** (fatturato 2011 di circa 60 mln € con un CAGR 09-11 del 40%), azienda reggiana impegnata a sviluppare il mercato del biologico (derivati del latte).

Nel settore **Smart Energy**, **BONFIGLIOLI** (fatturato 2012 624 mln € con un CAGR 09-12 del 16%), progetta e realizza soluzioni innovative per il controllo e la trasmissione di potenza nell'industria e per le energie rinnovabili, ed **ENERRAY**, azienda del Gruppo Officine Maccaferri, leader nella progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti fotovoltaici di medie e grandi dimensioni con un fatturato di 133 mln € e un CAGR 09-11 del 53%.

Tra i protagonisti del settore **Environmental Services**, **OFFICINE MACCAFERRI** (fatturato 2011 463 mln €, CAGR 09-11 21%), leader nel campo dell'ingegneria ambientale presente in 100 Paesi, e **DULEVO INTERNATIONAL** (nel 2011 fatturato pari a circa 60 mln €, Ebitda Margin del 10%), importante produttore di spazzatrici stradali e industriali che investe fortemente nella ricerca di innovativi sistemi di raccolta e filtraggio polveri e di tecnologie per la riduzione delle emissioni.

**VedoGreen** è specializzata nella finanza per le aziende green: opera come advisor finanziario per la quotazione in Borsa, l'apertura del capitale a fondi di PE/VC, la crescita attraverso operazioni di M&A e l'internazionalizzazione. Grazie alle consolidate relazioni con la comunità finanziaria nazionale e internazionale favorisce l'incontro tra capitale e impresa green. Organizza annualmente il **GREEN INVESTOR DAY** sulle principali piazze finanziarie nazionali e internazionali. In Italia, la II edizione dell'evento si è svolta a Milano nell'ambito di The Innovation Cloud: oltre 250 partecipanti, tra cui i principali esponenti della finanza internazionale e le migliori imprese italiane attive nei settori più innovativi della green economy, hanno assistito alle due tavole rotonde nelle quali imprenditori e investitori si sono confrontati sui temi della Crescita e del Capitale. L'evento ha avuto il patrocinio di Borsa Italiana e AIFI; IDeA Capital SGR ha partecipato in qualità di Main Sponsor.

L'Osservatorio VedoGreen monitora oltre 200 società quotate italiane ed europee e pubblica il **report "Green Economy on capital markets"**. Inoltre, ha sviluppato partnership istituzionali volte a favorire l'internazionalizzazione delle società del network, l'innovazione e il trasferimento tecnologico; è partner di DINTEC. Ha conferito mandato a **ISPO** per la realizzazione di un'**indagine sulla popolazione e sugli opinion leader**, con l'obiettivo di sviluppare un tessuto di relazioni ad ampio respiro, anche a livello governativo, che favorisca un forte commitment sullo sviluppo dell'industria green in Italia.

VedoGreen è lieta di accogliere visitatori e società espositrici presso il proprio stand per illustrare le opportunità offerte dall'ingresso nel proprio network in termini di visibilità, ottenimento di capitale per la crescita, internazionalizzazione e sviluppo di partnership industriali.

## COMUNICATO STAMPA

### Milano, 7 novembre 2013

---

**VedoGreen**, la società del Gruppo IR Top specializzata nella finanza per le aziende green quotate e private, nasce nel 2011 dall'ideazione dell'Osservatorio "Green Economy on capital markets". Il portale [www.vedogreen.it](http://www.vedogreen.it) si propone di rappresentare il punto di riferimento per la finanza internazionale nel quale gli investitori green hanno la possibilità di scegliere i business model più appetibili e monitorare i trend e le novità del settore. La presenza di una sezione dedicata ai profili delle società quotate e non quotate green costituisce una vetrina privilegiata per accedere al mondo degli investitori istituzionali specializzati nel settore e ottenere le soluzioni di investimento più adatte per far crescere progetti innovativi. VedoGreen è corporate finance advisor per la quotazione in Borsa (IPO) e l'apertura del capitale agli Investitori Istituzionali. È socio promotore di GreenItaly1, la prima SPAC tematica specializzata sulle imprese della Green Economy, con un target di raccolta di 40 milioni di euro.

#### Contatti

VEDOGREEN (GRUPPO IR TOP)  
Domenico Gentile, Antonio Buozzi  
[ufficiostampa@irtop.com](mailto:ufficiostampa@irtop.com)  
Via C. Cantù, 1 - 20123 Milano  
Tel. +39 02 45473884/3  
[www.vedogreen.it](http://www.vedogreen.it)